



SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA

ASILO INFANTILE

“CARDINALE ANGELO SODANO”

ISOLA D'ASTI - AT

Regolamento della Scuola



Art. 1 – Finalità della Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'infanzia "Cardinale Angelo Sodano" è una scuola parrocchiale - paritaria - cattolica.

L'iscrizione alla Scuola dell'Infanzia, paritaria e cattolica è una scelta che i genitori compiono liberamente nella disponibilità ad accettare l'insegnamento della religione Cattolica, e ad aprirsi al dialogo e alla condivisione, con l'impegno di partecipare ad esperienze di carattere religioso e formativo.

Accoglie i bambini offrendo loro un ambiente significativo di apprendimento, socializzazione e animazione, per lo sviluppo integrale della personalità in tutte le sue componenti definendo ulteriormente:

- L'IDENTITA'
- L'AUTONOMIA
- LE COMPETENZE
- LA CITTADINANZA

La scuola è un ambiente intenzionalmente educativo e professionalmente strutturato.

1. Gli obiettivi elencati sono raggiungibili grazie ad un ambiente ordinato, calmo, attraente, curato e tenuto in ordine. Tale ambiente risulta inoltre adatto alle capacità motorie dei piccoli.

2. La famiglia è elemento attivo di tale processo di socializzazione e partecipa all'attività educativa della Scuola.

Art. 2 – Orario della Segreteria

1. Per tutti i servizi d'ufficio, come richiesta di informazioni, ritiro di moduli, pagamento delle rette e acquisto dei buoni pasto la Segreteria della Scuola seguirà il seguente orario:

dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 12:30 e dalle 16:00 alle 17:00

Art. 3 – Età di ammissione

1. L'età dei bambini ammessi varia dai 2 anni e mezzo ai 6 anni.

Art. 4 – Calendario delle attività e articolazione attività giornaliera

1. L'attività educativa della Scuola va dai primi giorni di settembre al 30 giugno, secondo il calendario scolastico della Regione Piemonte, salvo diverse disposizioni locali.

2. L'attività, di norma, si articola dalle ore 8:00 alle ore 16:00 come segue:

Accoglienza dei bambini: 08:00 – 09:00

Attività didattiche: 09:30 – 11:15

Pranzo 11:15 – 12:00

Gioco libero e attività di classe 12:15 – 13:30

Riposo 13:45 – 15:30

Attività di classe (per i bambini di 5 anni) 13:45 – 15:30

Uscita 16:00 – 16:15

3. E' prevista l'attivazione dei seguenti servizi aggiuntivi a pagamento, per reali necessità della famiglia:

PRE-SCUOLA: dalle ore 7:30 alle ore 8:00

POST-SCUOLA: dalle ore 16:15 alle ore 18:00

Art. 5 – Orario di accesso

1. L'orario settimanale di apertura del servizio, dal lunedì al venerdì, è compreso tra le ore 8:00 e le ore 16:00, con le seguenti modalità di ingresso e di uscita:

Ingresso: dalle ore 8:00 alle ore 09:00;

Uscita: dalle ore 16:00 alle ore 16:15.

Se fosse necessario: Prima uscita: dalle ore 11:00 alle ore 11:15

Seconda uscita: dalle ore 13:00 alle ore 13:15

2. Le famiglie sono tenute al rispetto degli orari di apertura e chiusura al fine di garantire idonee condizioni di sicurezza e di funzionalità del servizio.

La puntualità e la frequenza regolare sono presupposti importanti per l'ordinato svolgimento delle attività educative e didattiche, e favoriscono inoltre la formazione dell'assunzione responsabile dei propri impegni.

Per questo si richiede la collaborazione dei genitori in quanto, la scuola non permette l'entrata o l'uscita dei bambini in orari diversi da quelli stabiliti, salvo richiesta motivata dalla famiglia alla Direttrice o all'Insegnante.

I bambini all'uscita dalla Scuola saranno consegnati dall'insegnante solo ai genitori, o a chi da essi autorizzati, con delega scritta e firmata all'inizio dell'anno scolastico, con validità triennale, salvo necessarie modifiche.

3. Il periodo di **inserimento** dei nuovi bambini iscritti ha inizio con un orario ridotto (*dalle ore 9:15 alle ore 11:00*) per passare, gradualmente, all'orario completo. I tempi e le modalità vengono concordati tra genitori e insegnanti, tenendo prioritariamente presenti le esigenze dei bambini.

Art. 6 – Modalità di ammissione

1. La procedura di iscrizione prevede:

- La compilazione dell'apposito modulo di iscrizione predisposto dalla Scuola;
- Il versamento della quota di iscrizione, comprensiva di assicurazione e non rimborsabile in caso di ritiro.

Il tutto deve essere consegnato alla Segreteria Didattica.

2. I genitori devono garantire che il bambino abbia a disposizione presso la Scuola il corredo che gli sarà chiesto all'inizio dell'anno scolastico

3. Il personale della scuola non si assume alcuna responsabilità per gli oggetti o per i capi di vestiario di valore portati dal bambino o riposti nell'armadietto.

Art. 7 – Mensa

1. Il menù è unico per tutti i bambini fin dal primo giorno di frequenza; nel momento in cui il genitore iscrive il bambino presso la scuola è consapevole che dovrà accettare lo schema alimentare proposto.

2. Il menù può subire variazioni unicamente in caso di allergie, intolleranze o per scelta di natura religiosa con presentazione di certificato del medico pediatra (le certificazioni devono essere rinnovate ad ogni variazione, scadenza o comunque all'inizio di ogni anno scolastico). Diversamente non sarà autorizzata alcuna variazione personale della dieta.

3. La preparazione dei cibi si svolge secondo le procedure di corretta prassi igienica ed applicando il sistema HACCP prevista dal Decreto Legislativo 193 del 2007 e successive modifiche.

Art. 8 – Retta di frequenza

1. La retta di frequenza è determinata annualmente dal Consiglio di Amministrazione sulla base dei costi di gestione del servizio e viene comunicato alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico.
2. La retta mensile (10 mensilità) dovrà essere versata presso la segreteria della scuola, entro i primi dieci giorni del mese.
3. Le eventuali assenze, anche se giustificate non consentono riduzioni sulla retta mensile, che dovrà essere pagata integralmente.
4. Si applica una riduzione del 10% sulla retta mensile ai fratelli.

Art. 9 – Frequenza scolastica

1. La puntualità e la frequenza regolare sono presupposti importanti per l'ordinato svolgimento delle attività educative e didattiche, e favoriscono inoltre la formazione dell'assunzione responsabile dei propri impegni.

Per questo si richiede la collaborazione dei genitori in quanto, la scuola non permette l'entrata o l'uscita dei bambini in orari diversi da quelli stabiliti, salvo richiesta motivata dalla famiglia alla Direttrice o all'Insegnante.

I bambini all'uscita dalla Scuola saranno consegnati dall'insegnante solo ai genitori, o a chi da essi autorizzati, con delega scritta e firmata all'inizio dell'anno scolastico, con validità triennale, salvo necessarie modifiche.

2. L'eventuale assenza deve essere segnalata alla Maestra, anche solo per telefonicamente. Per assenze superiori a 5 giorni è obbligatoria l'Autocertificazione da parte dei genitori.

Art. 10 – Attività didattiche

L'attività didattica viene condotta a livello di sezione e di laboratorio all'interno della struttura scolastica. Le attività di laboratorio si svolgono a gruppi omogenei per età, nei giorni stabiliti dalla programmazione annuale.

La scuola effettua durante l'anno scolastico delle uscite a carattere didattico, previa autorizzazione scritta dei genitori e, se richiesto, pagamento.

Art. 11 – Assenze e Norme Sanitarie

1. Le insegnanti potranno sollecitare i genitori a ritirare i figli dalla frequenza scolastica in caso di:

- febbre (temperatura esterna maggiore di 37,5° C);
- diarrea, alla terza scarica, intesa come più scariche di feci liquide;
- vomito, per più di due volte in una giornata, o anche per una sola volta se è accompagnata da diarrea o cefalea;
- difficoltà di respiro, sia che si tratti di laringite che asma;
- crisi convulsive;
- ustioni;
- congiuntivite.

In questi casi il personale avverte i genitori che sono obbligati a provvedere tempestivamente al ritiro del bambino e successivamente a consultare il Pediatra curante per verificare se la patologia da cui è affetto il bambino è compatibile con la frequenza.

2. Se il bambino deve seguire diete particolari queste dovranno essere attestate da un certificato medico.

3. Non possono essere somministrati farmaci ai bambini durante le ore di frequenza. Nel caso di bambini con patologie croniche, possono essere somministrati solamente farmaci indispensabili, su prescrizione del Pediatra curante, con l'indicazione della posologia, della modalità di somministrazione e della corretta conservazione del farmaco.

Solo nel caso in cui il bambino presenti febbre elevata (temperatura esterna maggiore di 38,0°C) ed il genitore non possa arrivare in breve tempo per riprenderne la cura, potrà essere somministrato al bambino un antipiretico a base di paracetamolo, previo consenso preventivo e preacquisito in fase di iscrizione da parte del genitore.

4. Per diete speciali (allergie, intolleranze o altre patologie che lo richiedano) è richiesta la certificazione medica con diagnosi.

5. Nel caso in cui il personale educativo ravvisi una situazione di urgenza in seguito ad infortunio, incidente o altro, provvederà ad avvisare tempestivamente i genitori e a chiamare un'ambulanza per immediati soccorsi.

Art. 12 – Ordine e pulizia

La comunità educante della Scuola "Cardinale Angelo Sodano" s'impegna ad EDUCARE i bambini all'ordine personale. Perciò chiede alla Famiglia una collaborazione attiva e partecipata:

- nella cura della persona del bambino, che vive in Comunità;
- nell'attenzione all'abbigliamento, che deve essere sempre pulito e comodo;
- nella cura dei capelli che dovranno essere controllati periodicamente, le bambine dovranno avere capelli corti o legati;
- nell'attenzione agli effetti personali del bambino (cambio, fazzoletto, ecc.);
- nel mantenere ordinato l'armadietto-spogliatoio, che non dovrà essere un deposito di giochi o di alimenti.

La scuola non risponde per smarrimenti di oggetti di valore o guasti di giocattoli personali. Per principio educativo, proponiamo di evitare di far portare a Scuola quanto non è richiesto o necessario.

Art. 13 Colloqui e riunioni

1. Riunione d'inizio anno

Ha le seguenti funzioni:

- illustrare e discutere con i genitori le linee essenziali della programmazione ed organizzazione didattica;
- condividere progetti educativi, proposte, iniziative scolastiche.

Le riunioni sono convocate dalle insegnanti, ma possono anche essere convocate su richiesta dei rappresentanti dei genitori per motivi particolari, sentiti gli insegnanti.

2. Colloqui individuali

Hanno lo scopo fondamentale di promuovere la piena formazione dell'alunno attraverso il dialogo tra scuola e famiglia. In questi incontri i genitori sono informati sugli esiti di apprendimento del figlio, ma anche su particolari aspetti comportamentali, motivazionali, affettivi e sociali connessi con l'esperienza scolastica.

I genitori offrono il loro contributo alla conoscenza dell'alunno, comunicando informazioni, che si ritengono rilevanti, sulla vita extrascolastica, sugli interessi, attitudini, difficoltà: su tutto ciò che può costituire motivo di più approfondita conoscenza e più adeguato intervento educativo.

Per particolari motivi possono essere richiesti dai genitori e devono essere concessi dai docenti, in orari non coincidenti con tempi di servizio.

3. Partecipazione negli Organi Collegiali della scuola

I genitori esprimono la loro rappresentanza attraverso la partecipazione dei propri delegati ai consigli d'Intersezione.

I compiti previsti sono:

- formulare pareri e proposte con riferimento al progetto educativo della scuola e in merito ai tempi e modalità di comunicazione scuola-famiglia;
- esprimere pareri e formulare proposte in materia di attività complementari e/o integrative.

Art. 14 – Organismi presenti e operanti nella scuola

1. Direzione Didattica: ha il compito di coordinare e promuovere le attività della scuola, accogliere le iscrizioni, presiedere agli organi collegiali, curare i rapporti con i genitori, tenere contatti sistematici con gli specialisti che operano sul piano socio-psicopedagogico e medico.

2. Collegio dei Docenti: composto da tutti gli insegnanti operanti nella scuola. Delibera in materia di funzionamento didattico, programma e verifica periodicamente l'andamento dell'attività didattica, adotta i libri di testo, promuove aggiornamento e sperimentazione, esamina casi di insuccesso scolastico per trovare soluzioni adeguate.

3. Consiglio di Intersezione: costituito dai docenti della classe e dai genitori. Formula al Collegio Docenti proposte in ordine all'azione educativa, alle uscite didattiche e all'adozione dei libri di testo. Verifica nel corso dell'anno l'andamento complessivo dell'attività didattica.

Art. 15 – Norme di comportamento

Affinché il progetto proposto possa realizzarsi in armonia e collaborazione reciproca si chiede ai genitori di rispettare alcune regole semplici ma fondamentali:

1. Il rispetto delle fasce orarie organizzate dalla scuola; il rispetto degli orari di entrata ed uscita è di basilare importanza per un buon funzionamento della scuola.
2. Partecipazione alle assemblee e ai momenti organizzati dalla scuola.
3. I confronti e le comunicazioni occasionali dei genitori devono rispettare l'impegno educativo e assistenziale delle Insegnanti e non distrarle dal loro dovere di attenta vigilanza sui bambini, durante l'orario di entrata e di uscita.
4. Firmare le deleghe per l'uscita con persone diverse dai genitori.
5. Non consegnare ai bambini merendine, caramelle, ecc... per tutelare tutti i bambini dal rischio di intolleranze alimentari.

6. In occasione di compleanni e ricorrenze varie sono accettati solo dolci e cibi confezionati che riportino indicazione chiara della provenienza del prodotto e dei suoi ingredienti.

Art. 16 – Assicurazione

Durante la permanenza nell'edificio scolastico e le attività proposte dalla scuola, tutti i bambini sono assicurati contro gli infortuni.

L'Ente gestore non assume comunque alcuna responsabilità prima e dopo i limiti di orario.